



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE EX ART. 166 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA - D.G.M.. N.235 DEL 16 OTTOBRE 2025 .	N.	37
	DEL	27/11/2025

L'anno **duemilaventicinque** , il giorno **ventisette** , del mese di **novembre** , dalle ore **18:00** alle ore 19:45, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di Legge, su determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale i seguenti Consiglieri comunali:

	Presenti	Assenti
1) Briguglio Letterio	X	
2) Arena Salvatore	X	
3) Cannistraci Simona	X	
4) Di Blasi Maria Luisa	X	
5) Arria Andrea	X	
6) Parisi Pietro Maria		X
7) Italiano Caterina	X	
8) Basile Sonia	X	
9) Briguglio Tindaro		X
10)Briguglio Mario	X	
Totali	8	2

Consiglieri assegnati n°10 – Consiglieri in carica n°10

Consiglieri presenti n° 8 , assenti n°02

Assume la presidenza il Presidente Del Consiglio Comunale Dott.Briguglio Letterio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Dott.ssa Minissale Giuseppina.

Partecipa per l'Amministrazione il Sindaco Dott. Gianfranco Moschella, l'Assessore Domenico Cifalà, l'Assessore Dott.ssa Annalisa Cordaro e l'Assessore Dott. Antonio Carbone.

Partecipa il Responsabile dell'area Servizi Generali ed Istituzionali Maria Micalizzi

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Briguglio Letterio dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: ***“Comunicazione al Consiglio Comunale ex art. 166 comma 2 del D.lgs. 267/2000 – Prelevamento dal fondo di riserva – D.G.M. n.235 del 16 ottobre 2025”***.

Di seguito, il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che chiede di visionare la proposta di deliberazione ed evidenzia che non risulta allegata alla stessa la D.G.M. n.235/2025. Afferma che lui è a conoscenza di cosa sia il fondo di riserva, ma che è importante sapere cosa si è fatto con il prelevamento da questo fondo.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che afferma che lui è tenuto solo a darne comunicazione al Consiglio Comunale.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario ribadendo che è importante sapere cosa si è fatto con il prelevamento da questo fondo.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che fa presente che il prelevamento dal fondo di riserva è l'unico argomento che non è stato preso in considerazione dalla Corte dei Conti.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario precisando che lui non sta facendo alcun riferimento alla Corte dei Conti e che se il Sindaco è nervoso per problematiche riguardanti il Comune lui smette di intervenire e lascia l'aula. Fa presente che nei giorni scorsi lui si è recato in Comune e gli è stata fornita la copia della D.G.M. 235/2025 ed ha letto le spese con l'utilizzo del fondo di riserva, tra cui un armadio. Afferma che lui fa il consigliere comunale ed in quanto tale ha diritto di conoscere quello che l'Amministrazione ha speso con il prelevamento dal fondo di riserva. Precisa che se la delibera di Giunta fosse stata allegata lui non avrebbe fatto tale richiesta.

Risponde il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco affermando che la legge non prevede che la delibera di Giunta sia allegata in quanto si tratta di una semplice comunicazione al Consiglio comunale.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che afferma che gli atti sono pubblici.

Risponde il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che infatti fa presente che la delibera di Giunta Municipale è stata pubblicata all'albo pretorio on line e che pertanto avrebbe potuto leggerla e capire quali spese sono state fatte tramite il prelevamento dal fondo di riserva.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario affermando che lui ha visto la delibera di Giunta Municipale, ma che la stessa doveva ugualmente essere allegata alla proposta di deliberazione consiliare per un fatto di trasparenza.

Risponde il Sindaco affermando che in tal senso avrebbe dovuto essere più attento il Segretario comunale.

Interviene il Segretario comunale che precisa che nella proposta di deliberazione consiliare non è scritto che la delibera di Giunta Municipale viene allegata, ma è scritto semplicemente che la stessa è richiamata integralmente.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario affermando che gli atti non si devono "mucciare" ma gli stessi devono essere allegati in sede di Consiglio comunale di modo che possono essere discussi. Fa presente che nei giorni scorsi si è recato in Comune ed è andato dalla ragioniera ed ha chiesto lumi e lei ha risposto che relativamente alle spese fatte con il fondo di riserva c'è un armadio, delle cose da acquistare per i bambini e pali per la pubblica illuminazione, se non ricorda male.

Risponde il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco precisando che si tratta dell'armadio per la fibra ottica.

Interviene l'Assessore Dott.ssa Cordaro Annalisa precisando che non ci sono le spese per i pali della pubblica illuminazione, bensì le spese per la potatura degli alberi.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che prende atto di queste spese fatte con il prelevamento dal fondo di riserva e non le mette in dubbio, ma la questione è che gli atti devono essere completi. Chiede in base a che cosa la Giunta Municipale decide quali sono le spese da fare tramite il prelevamento dal fondo di riserva. Chiede se ci sono segnalazioni dei cittadini.

Risponde affermativamente l'Assessore Dott.ssa Cordaro Annalisa.

Risponde il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco precisando che gli uffici comunali fanno un giro e fanno le segnalazioni ed anche lui stesso come Sindaco fa i suoi giri in paese e ravvisa eventuali necessità.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario affermando che nella Pubblica Amministrazione contano le carte e non le segnalazioni che arrivano.

Interviene il Presidente affermando che per maggiore chiarezza si sarebbe potuta allegare la deliberazione della Giunta Municipale e chiede alla Giunta di precisare in questo consesso quali spese sono state fatte con il prelevamento dal fondo di riserva.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario precisando che anche lui lo vuole sapere così come anche il pubblico presente per una questione di trasparenza e di confronto.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco affermando che anche se è irrituale, la prossima volta si procederà ad allegare alla proposta di deliberazione consiliare la deliberazione della Giunta Municipale di prelevamento del fondo di riserva.

Entra il consigliere comunale Briguglio Tindaro.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario affermando che questo atteggiamento del Sindaco è arrogante e precisa che comunque se ci sono delle spese da fare con il prelevamento dal fondo di riserva è necessario che gli uffici lo comunichino per iscritto alla Giunta, mentre il Sindaco ha in merito un pensiero tutto suo in quanto gli bastano le segnalazioni verbali. Afferma che se al Sindaco non piace il confronto ed il dibattito durante il Consiglio comunale non ha nemmeno senso che lui garantisca la sua presenza come consigliere comunale. Fa presente che il Sindaco deve accettare il fatto che la delibera di Giunta non è allegata e che le spese con il prelevamento dal fondo di riserva sono fatte solo a seguito di segnalazioni verbali o telefoniche.

Interviene l'Assessore Dott.ssa Cordaro Annalisa affermando che è stata redatta una nota interna per l'effettuazione delle spese da fare con il prelevamento dal fondo di riserva.

Risponde il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario affermando che lui non è a conoscenza di questa nota in quanto la stessa non è allegata alla proposta di deliberazione. Ribadisce che lui ha parlato con la ragioniera che gli ha dato ragione in quanto la delibera di Giunta Municipale si poteva allegare. Fa presente che la questione è che lui non vuole fatta la cortesia che venga allegata la prossima volta la proposta della Giunta.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco precisando che lui non ha detto che farà una cortesia ma che per una questione di trasparenza sarà allegata.

Risponde il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario affermando che probabilmente prima il Sindaco si è espresso male e quindi lui adesso fa finta di aver sentito male.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco precisando che cortesemente per maggiore chiarezza del consigliere comunale la prossima volta la allegherà, in quanto non è tenuto a farlo.

Risponde il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario precisando che la chiarezza deve essere data a tutto il Consiglio comunale.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco affermando che quindi dal discorso del Consigliere comunale si evince che il Segretario comunale e la ragioniera non capiscono niente.

Risponde il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario precisando che lui non ha detto questo, non ha detto che gli uffici sono ignoranti e che il Sindaco si sta inventando delle parole, in quanto lui ha semplicemente detto che la proposta di Consiglio comunale è incompleta a suo modo di vedere in quanto non è allegata la delibera di Giunta che è l'atto principale.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco affermando che il consigliere ha detto una cosa esatta adesso e cioè "a suo modo di vedere".

Risponde il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario precisando che se il Sindaco durante il Consiglio comunale vuole il confronto allora allegherà la delibera di Giunta, se invece non vuole il confronto si continuerà così. Afferma che secondo lui il contenuto della delibera di Giunta nessuno dei consiglieri di maggioranza la conosce.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco affermando che così lui è offensivo nei confronti dei consiglieri di maggioranza.

Interviene il consigliere di maggioranza Di Blasi Maria Luisa affermando che è stato fatto un preconsiglio con i consiglieri di maggioranza ed è stata esaminata anche la presente proposta consiliare unitamente alle spese fatte con il prelevamento dal fondo di riserva.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 3 (Briguglio Mario, Briguglio Tindaro e Basile Sonia) - ASTENUTI N.0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Comunicazione al Consiglio Comunale ex art. 166 comma 2 del D.lgs. 267/2000 – Prelevamento dal fondo di riserva – D.G.M. n.235 del 16 ottobre 2025"*.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 – 951239

P. I. 00393920830

email – info@comunescalettazanclea.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL

Consiglio Comunale

N° 36 DEL 03/11/2025

Presentata da: Dott. Moschella
Gianfranco

Responsabile Area Economico –
Finanziaria: Dott.ssa Antonella
Bongiorno

OGGETTO: Comunicazione al Consiglio Comunale ex art. 166 comma 2 del D.lgs. 267/2000 - Prelevamento dal fondo di riserva - D.G.M.. n.235 del 16 Ottobre 2025 .

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 14.03.2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

VISTO l'art. 166 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che testualmente recita:

1. *Nella missione “Fondi ed Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva” gli Enti iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0.30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*
 2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'Organo esecutivo da comunicare all'Organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*
- 2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*
- 2-ter. *Nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0.45 % del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*
- 2-quater. *Nella missione “Fondi ed Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli Enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0.20% delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo;*

RICHIAMATO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 8.13, che prevede che *“Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenze, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'Ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio”*;

VISTO l'art. 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che così dispone:

1.I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

RICHIAMATA integralmente la D.G.M. n.235 del 16.10.2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato deliberato di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, al cap. 74/3 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 denominato "Fondo di riserva" l'importo di € 10.055,00 integrando la dotazione dei capitoli di spesa integrando la dotazione dei capitoli di spesa inerente acquisti di beni e servizi;.

CONSIDERATO che del succitato prelevamento deve essere data comunicazione al Consiglio comunale che ne deve semplicemente prendere atto entro il termine di 60 giorni ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del vigente regolamento di contabilità armonizzato;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 comma 2 lett. c) e 147 bis (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012) del D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzato;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

**Propone che il Consiglio comunale
Deliberi**

DI PRENDERE ATTO della comunicazione dell'avvenuto prelevamento dal fondo di riserva deliberato con D.G.M.. n.235 del 16.10.2025.

Il Resp.le Area Ec. Finanziaria
Dott.ssa Antonella Bongiorno

IL Proponente
Dott. Gianfranco Moschella

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/11/2025

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Dott. Briguglio Letterio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Simona Cannistraci

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Minissale Giuseppina

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione del Consiglio Comunale sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi a far data dal _____ Reg n. _____

Dalla Residenza Comunale, lì _____

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi, dal 02/12/2025 al 17/12/2025

Dalla Residenza Comunale, lì

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Minissale Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, certifica:

X	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Minissale Giuseppina

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 – 951239

P. I. 00393920830

email – info@comunescalettazanclea.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL

Consiglio Comunale

N° 36 DEL 03/11/2025

Presentata da: Dott. Moschella
Gianfranco

Responsabile Area Economico –
Finanziaria: Dott.ssa Antonella
Bongiorno

OGGETTO: Comunicazione al Consiglio Comunale ex art. 166 comma 2 del D.lgs. 267/2000 - Prelevamento dal fondo di riserva - D.G.M.. n.235 del 16 Ottobre 2025 .

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 14.03.2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

VISTO l'art. 166 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che testualmente recita:

1. *Nella missione “Fondi ed Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva” gli Enti iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0.30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*
2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'Organo esecutivo da comunicare all'Organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*
- 2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*
- 2-ter. *Nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0.45 % del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*
- 2-quater. *Nella missione “Fondi ed Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli Enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0.20% delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo;*

RICHIAMATO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 8.13, che prevede che *“Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenze, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'Ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio”*;

VISTO l'art. 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che così dispone:

1.I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

RICHIAMATA integralmente la D.G.M. n.235 del 16 .10.2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato deliberato di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, al cap. 74/3 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 denominato "Fondo di riserva" l'importo di € 10.055,00 integrando la dotazione dei capitoli di spesa integrando la dotazione dei capitoli di spesa inerente acquisti di beni e servizi;.

CONSIDERATO che del succitato prelevamento deve essere data comunicazione al Consiglio comunale che ne deve semplicemente prendere atto entro il termine di 60 giorni ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del vigente regolamento di contabilità armonizzato;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 comma 2 lett. c) e 147 bis (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012) del D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzato;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

**Propone che il Consiglio comunale
Deliberi**

DI PRENDERE ATTO della comunicazione dell'avvenuto prelevamento dal fondo di riserva deliberato con D.G.M.. n.235 del 16.10.2025.

Il Resp.le Area Ec. Finanziaria
Dott.ssa Antonella Bongiorno

IL Proponente
Dott. Gianfranco Moschella



Comune di Scaletta Zanclea

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 36 DEL 03/11/2025

CON OGGETTO

**Comunicazione al Consiglio Comunale ex art. 166 comma 2 del D.lgs. 267/2000 -
Prelevamento dal fondo di riserva - D.G.M.. n.235 del 16 Ottobre 2025 .**

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica dell'atto attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Scaletta Zanclea 03/11/2025

IL Responsabile dell'Area

Dott.ssa Antonella Bongiorno



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 36 DEL 03/11/2025

CON OGGETTO

**Comunicazione al Consiglio Comunale ex art. 166 comma 2 del D.lgs. 267/2000 -
Prelevamento dal fondo di riserva - D.G.M.. n.235 del 16 Ottobre 2025 .**

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

**ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12
della L.R. 30/2000**

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto.

**ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, così come recepito dalla L.R. 48/91, così come
modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000**

ATTESTA

Che l'approvazione del presente provvedimento comporta _x_ non comporta riflessi diretti o
indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Anno	Imp / Sub	Codice	Capitolo	Importo €
-------------	------------------	---------------	-----------------	------------------

Scaletta Zanclea, 03/11/2025

**Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Antonella Bongiorno**